

Lucio Zanon è nato a Teglio Veneto il 7 novembre 1955. Laureato in Materie Letterarie a Trieste, ha insegnato Storia, Lingua e Letteratura Italiana presso l'Istituto Tecnico Industriale Leonardo da Vinci di Portogruaro dal 1994 al 2016, con funzioni di vicepresidente dal 2002 al 2012. È stato vicesindaco del Comune di Teglio Veneto dal 1980 al 1992, sindaco dal 1993 al 1999. Presidente del Centro di Documentazione Aldo Mori di Portogruaro dal 2016.

«Voglio scrivere degli uomini e delle donne che vissero quel periodo, non dimenticandomi mai che la guerra fu un dramma collettivo.»

Prima che il tempo cancelli la memoria, Lucio Zanon ripercorre il periodo intercorso tra l'8 settembre 1943 e il giugno del 1946 alternando la narrazione dei grandi eventi al racconto delle microstorie di un piccolo comune del Portogruarese, Teglio Veneto: dalle drammatiche settimane successive alla firma dell'armistizio, al rientro dal fronte di mariti, genitori e figli, all'angoscia dei loro cari, spesso ignari del destino di chi attendono.

Attraverso una scrupolosa ricerca d'archivio e affidandosi sia a fonti edite – molte delle quali ormai di difficile reperimento – sia a testimonianze fornite da famigliari e persone coinvolte nei fatti, l'autore dà così vita a un commovente affresco che ha per protagonista una comunità al confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia immersa in uno dei passaggi più dolorosi del Novecento, autentico spartiacque della storia dell'Italia contemporanea.

Un prezioso passaggio di consegne tra i sopravvissuti e le generazioni del presente e del futuro, utile a mantenere viva e palpitante quella che Massimiliano Galasso, nella prefazione al volume, ben definisce «la sostanza immateriale di ogni comunità, per metterla al sicuro dallo scolorimento degli anni che passano».